

6

MONTECENERI, 1° GIUGNO 2016

MISURE A FAVORE DELL'IMPIEGO DI PERSONALE RESIDENTE

Interpellanza del gruppo PPD - Generazione Giovani

Con la presente, avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art. 66) e dal nostro Regolamento comunale (art. 16), ci permettiamo di interpellare il Municipio sulla tematica descritta qui di seguito.

Da diversi anni ormai alcuni tra i temi più sentiti dalla popolazione ticinese sono l'impiego di manodopera frontaliera, in sostituzione a quella residente, e in generale il dumping salariale. Il problema è sulla bocca di tutti, politici, cittadini, mass media, ma le soluzioni che vengono proposte per risolvere o quantomeno mitigare gli effetti negativi sono limitate.

All'inizio dello scorso anno il Comune di Claro ha deciso di creare un adesivo che rende immediatamente visibile al pubblico, in termini di percentuale, il rapporto esistente nella ditta fra il personale residente in Ticino e quello proveniente dall'estero. Per personale residente si intende anche lo straniero con un permesso di dimora. Questo progetto è volto ad incentivare e sostenere, con l'attribuzione di appalti pubblici e mandati, le ditte locali che maggiormente impiegano personale residente in Ticino. L'adesivo, che resta una facoltà e non un obbligo imposto dalle autorità comunali, permetterebbe di "aiutare" nelle proprie scelte i consumatori ticinesi, ma anche le autorità pubbliche, che vogliono sostenere con i propri acquisti l'economia locale. Economia che come evidenziato in Ingresso fatica sempre più a dare lavoro ai residenti e ai nostri giovani, a causa dell'effetto sostituzione, impedendo a chi lo vorrebbe di radicare il proprio futuro in modo solido in Ticino.

Il Gruppo PPD e Generazione giovani ritiene che l'iniziativa del Comune di Claro, che nel frattempo è stata portata avanti anche dal Comune di Monteggio, possa avere degli effetti positivi a favore dell'impiego di personale residente e questo a sostegno dell'economia locale. Si tratterebbe di un piccolo passo nella giusta direzione senza peraltro imporre vincoli di sorta alle ditte locali che avrebbero la facoltà di scegliere se aderire o meno a tale iniziativa.

Alla luce di questa situazione si chiede:

1. Come valuta il Municipio l'iniziativa del Comune di Claro?
2. E disposto il Municipio a farsi promotore di questa iniziativa affinché venga applicata anche a Monteceneri?
3. In caso di risposta positiva al quesito no. 2 come intende procedere il Municipio e con che tempistiche?
4. In caso di risposta negativa al quesito no. 2 quali misure sono state eseguite e quali misure intende proporre in futuro il Municipio per favorire in modo concreto l'economia locale ed in particolare le imprese che impiegano maggiormente personale residente?
5. Il Municipio è d'accordo che debbano essere favorite le imprese che impiegano maggiormente personale residente?

Ringraziando per l'attenzione rinnoviamo cordiali saluti.

Per conto del Gruppo PPD Generazione Giovani Monteceneri

Andrea Daldini



Interpellanza scritta presentata lo scorso 1° giugno 2016 da parte di Andrea Daldini del PPD+GG “misure a favore dell’impiego di personale residente”.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Il Municipio non ritiene che quanto proposto dal Comune di Claro e Monteggio, se pur innovativo, porti gli effetti enunciati.
2. No, il Municipio non la ritiene efficace.
3. e 4. Il Municipio di Monteceneri, sin dalla sua costituzione ha sempre cercato nel limite del possibile e nel rispetto delle Leggi di favorire le imprese locali. Per esempio applicando la procedura a invito prevista dalla Legge sulle commesse pubbliche anziché il concorso pubblico aperto a tutte le ditte. Questa procedura permette d'invitare ditte del territorio e quindi si favorisce l'economia locale.
5. Sì, il Municipio è favorevole. Si valuteranno quali soluzioni adottare per coinvolgere le ditte e le persone residenti in cerca d'impiego, al fine di favorire l'assunzione di personale residente.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.